

Edizione Speciale

CARNEVALE: LA KERMESSE SAVIANESE

DA UNA SEMPLICE IDEA NASCE LA PARATA CARNEVALESCA

Ciao ragazzi,
sono Sisiniell, nato per mano dell'artista Carmine Ciccone nel 2011 e sono il simbolo del Carnevale di Saviano. Oggi sono qui per invitarvi al gran Carnevale Savianese. Innanzitutto, vi do una piccola pillola di storia del comune: "Locus nominator Sabiana" era la denominazione con cui veniva indicato il nome di Saviano fin dal Medioevo, ma sicuramente la città ha origini più lontane nel tempo; essa nasce ufficialmente l'11 agosto del 1867 con l'unione di Saviano, Sirico e Sant'Erasmo.



In quello stesso periodo, nelle masserie di Saviano, il Carnevale si festeggiava con balli e quadriglie.

Questi festeggiamenti, all'improvviso, ebbero una pausa, perché Saviano fu presa d'assalto da ragazzi e giovani senza senso civico. Le strade erano imbrattate di farina e uova e chi più ne ha ne metta!

Così, per un periodo non fu possibile festeggiare il Carnevale.

Nel 1979 Radio Arci che operava a Sant'Erasmo, sotto la spinta del professore Nicola Strocchia, creò una postazione musicale chiamata "Masaniello".

Successivamente, i giovani savianesi iniziarono ad avvertire la necessità di uscire, così si creò un'associazione culturale "Il Gruppo", che aveva sede in via Antonio Ciccone Largo Girolamo Fortunato n° 55, dove si progettavano attività e uscite per tutto l'anno. Proprio qui i giovani, stanchi dello scempio civico compiuto negli anni precedenti, in occasione del Carnevale del 1980, decisero di occupare le strade di Saviano, Sirico e Sant'Erasmo, con carri allegorici. Progettarono e allestirono il primo carro in carta pesta "Il Mondo" che simboleggiava la pace. Invitarono e coinvolsero De Marino e il professor Strocchia che parteciparono alla sfilata rispettivamente con il *corteo funebre africano* e il carro "Pulcinella".



Si racconta che nel dopoguerra un certo Fedele De Marino allestì nella contrada di Sirico per il giorno di Carnevale un buffonesco corteo funebre africano.

Sapete perchè? Perché quest'uomo avendo partecipato alla guerra in Libia, ne aveva conosciuto le tradizioni, i riti e le usanze e ne era rimasto colpito.

Conoscete poi tutti com'è andata a finire storicamente l'avventura italiana in Libia. L'abbiamo persa e con essa anche una considerevole quantità di petrolio.

Peccato! Potevamo essere ricchi ma, ahimè, siamo rimasti poveri!



Nacque così il Carnevale Savianese che è andato sempre più perfezionandosi, fino ad arrivare ad oggi con la parata di tredici carri colorati e frizzanti che rappresentano varie tematiche. Col passare del tempo, anche le scuole che sono la parte pulsante della nostra città, hanno partecipato alla kermesse carnevalesca.

Nel 1993 il professore Felice Falco della scuola media "A. Ciccone" insieme alla sua classe ha realizzato la prima edizione di "Coriandoli", un giornalino in cui si spiegavano le varie fasi della preparazione dei carri allegorici, oggi redatto da "Obiettivo Saviano".



Volete sapere quest'anno le scuole cosa faranno? Vi interessa? Eccovi serviti!

Tutti gli alunni di ogni ordine e grado parteciperanno alla manifestazione mettendo in scena "la musica", linguaggio universale per eccellenza.

Non mi rimane che darvi le date. Le scuole si esibiranno il 9 febbraio, mentre il 4-11-13 febbraio la sfilata dei carri.

Vi aspetto tutti.



Fonte delle foto: Comune di Saviano-Fondazione Carnevale Savianese